

Preventivo 2017 Aggiornamento Luglio

(art. 24, D. Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011)



Camera di Commercio
Modena



ALL. A - PREVENTIVO 2017

(previsto dall' articolo 12 - comma 1)

	Consuntivo al 31.12.2016	Preventivo aggiornato anno 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	9.413.822,37	9.324.000,00	-	9.324.000	-	-	9.324.000
2) Diritti di Segreteria	4.329.919,45	4.187.000,00	100	-	4.130.100	56.800	4.187.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	643.136,34	940.804,00	570	50.572	240.380	649.283	940.804
4) Proventi da gestione di beni e servizi	220.053,16	166.500,00	-	52.500	108.400	5.600	166.500
5) Variazione delle rimanenze	(19.720,94)	-	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	14.587.210,38	14.618.304,00	670	9.427.072	4.478.880	711.683	14.618.304
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(3.554.773,15)	(3.630.000,00)	(479.108)	(772.391)	(2.002.619)	(375.883)	(3.630.000)
7) Funzionamento	(4.189.019,71)	(4.449.952,00)	(509.657)	(1.378.816)	(2.275.704)	(285.775)	(4.449.952)
8) Interventi economici	(2.797.149,14)	(3.222.954,77)	-	-	-	(3.222.955)	(3.222.955)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.171.719,81)	(3.272.014,00)	(18.808)	(2.943.020)	(13.516)	(296.671)	(3.272.014)
Totale Oneri Correnti (B)	(13.712.661,81)	(14.574.920,77)	(1.007.572)	(5.094.227)	(4.291.839)	(4.181.283)	(14.574.921)
Risultato della gestione corrente (A-B)	874.548,57	43.383,23	(1.006.903)	4.332.845	187.041	(3.469.601)	43.383
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	57.397,07	62.815,00		62.815			62.815
11) Oneri finanziari	(0,01)	0,00		0			0
Risultato gestione finanziaria	57.397,06	62.815,00		62.815			62.815
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	173.320,17	322.061,00		50.433		271.628	322.061
13) Oneri straordinari	(108.204,07)	(183.728,00)		(183.728)		0	(183.728)
Risultato gestione straordinaria	65.116,10	138.333,00		(133.295)		271.628	138.333
E) DIFFERENZE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00						
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(520.628,53)						
Differenza rettifiche attività finanziaria	(520.628,53)						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	476.433,20	244.531,23	(1.006.903)	4.262.365	187.041	(3.197.972)	244.531
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	77.040,00	75.500,00	25.660	26.850	11.660	11.330	75.500
Totale Immobilizzaz. Materiali	26.142,67	222.500,00	500	221.400	600	-	222.500
Totale Immob. Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	103.182,67	298.000,00	26.160	248.250	12.260	11.330	298.000

Aggiornamento del Preventivo 2017

(art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)



Camera di Commercio
Modena



Relazione della Giunta all'aggiornamento del Preventivo 2017

(art. 7, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)



Camera di Commercio
Modena



Premessa	3
Analisi voci di bilancio interessate dall'aggiornamento	7
<i>Analisi della gestione corrente (€ 43.383,20).....</i>	<i>7</i>
A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.618.304,41)	7
1. DIRITTO ANNUALE	7
2. DIRITTI DI SEGRETERIA	8
3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	8
4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	9
B) ONERI CORRENTI (€ 14.574.921,21)	9
6. PERSONALE	9
7. FUNZIONAMENTO.....	9
8. INTERVENTI PROMOZIONALI	12
9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI.....	15
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	15
<i>Analisi della gestione finanziaria (€ 62.815,45).....</i>	<i>16</i>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	16
<i>Analisi della gestione straordinaria (€ 138.332,58).....</i>	<i>16</i>
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	16
<i>Situazione economica dell'esercizio (€ 244.531,23).....</i>	<i>16</i>
Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali.....	17
PROVENTI ED ONERI DIRETTI	18
ONERI COMUNI	18
Analisi strutturali di bilancio	21
<i>Analisi di solidità patrimoniale</i>	<i>23</i>
MARGINE DI STRUTTURA.....	23
INDICI DI STRUTTURA	25
INDICE DI CAPITALIZZAZIONE	26
INDICE DI INDEBITAMENTO	26
<i>Analisi di liquidità.....</i>	<i>28</i>
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	28
INDICE DI DISPONIBILITA'	29
MARGINE DI TESORERIA	30
INDICE DI LIQUIDITA'	31
CASH FLOW	32
Conclusioni.....	34

Premessa

L'aggiornamento del preventivo economico dell'esercizio 2017 è stato redatto, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2014-2018, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 31 ottobre 2013, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2017, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 16 del 21 ottobre 2016, nonché sulla base dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti nel corso del 2017, e delle risultanze del bilancio 2016.

Si tratta di un aggiornamento che non può non tenere conto del D.Lgs 25 novembre 2016, n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura". Tale decreto riscrive sostanzialmente la L. 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, riformando l'organizzazione, le funzioni e il finanziamento delle Camere di commercio. E' stata prevista una disciplina transitoria che assicuri la sostenibilità finanziaria, anche con riguardo ai progetti in corso per la promozione dell'attività economica all'estero e il mantenimento dei livelli occupazionali ed un percorso di razionalizzazione delle sedi e del personale (ivi compreso quello delle unioni regionali e delle aziende speciali), che dovrebbe concludersi entro il 2020, ma che vede il termine del primo *step* fissato alla data dell'8 giugno 2017.

Si segnala pertanto che, in questa fase di persistente incertezza riguardo al futuro della Camere di commercio ed in considerazione dell'avvenuto accertamento di risparmi di spesa e di nuove entrate conseguite, questo aggiornamento interviene a

1. sostenere progettualità circa le quali la Giunta si era già espressa favorevolmente, con riserva di valutarne l'ammontare di contribuzione;
2. incrementare, sulla base del Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 22 maggio 2017, per il triennio 2017-2019 (ex art. 18, comma 10 del D.Lgs. n. 219/2016, di riforma delle funzioni e delle fonti di finanziamento delle Camere di commercio), l'importo del diritto annuale del 20%, finalizzandolo alla realizzazione di specifici programmi e progetti, inseriti nelle politiche strategiche nazionali, come la Digitalizzazione d'impresa (progetto "Punto impresa digitale")

ed i "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", o condivisi con le Regioni, come il progetto "Internazionalizzazione delle imprese emiliano-romagnole" che si inserisce nella Strategia Regionale di Innovazione per la Smart Specialisation della Regione Emilia-Romagna, ed il progetto "Promozione turistica e culturale integrata e di qualità";

3. concludere l'intervento straordinario, deliberato a favore delle imprese colpite dal sisma che interessò la provincia di Modena nel 2012. Detto intervento, disciplinato con delibere di Giunta n. 113 del 18.07.2012 e n. 148 del 21.09.2012 tramite il sistema dei Confidi, tenuto conto del lasso temporale trascorso e della natura straordinaria dello stesso, è stato dichiarato concluso nella riunione di Giunta del 24.01.2017 con deliberazione n. 6, con conseguente obbligo di restituzione delle risorse assegnate e non utilizzate, acquisendo definitivamente a bilancio della camera di commercio anche le risorse di cui all'intervento mai assegnate.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, i contenuti del preventivo e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio determineranno parallelamente, modificandolo di conseguenza, il Piano della Performance 2017-2019 approvato nel mese di gennaio.

Il preventivo, per le sole parti modificate, è accompagnato dalla presente relazione della Giunta. Per il resto, si conferma quanto già esposto nella Relazione al Preventivo 2017 approvata con delibera di Consiglio n. 20 del 30 novembre 2016 e pubblicata nel sito della Camera di commercio, nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente, all'indirizzo:

<http://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2017#page=5>.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è informato ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello sviluppo economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del

Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro aziende speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2017 (conforme all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudente valutazione dei proventi, ma non necessariamente a quello del pareggio economico.

L'aggiornamento al preventivo, redatto nella forma indicata nell'allegato A, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, viene affiancato dagli allegati previsti dall'art. 2 del Decreto MEF 27.03.2013 per l'adozione del budget economico. In tale ambito la nota MISE n. 116856 del 25.06.2014 ha elencato gli allegati da aggiornare entro il 31 luglio, ed in particolare:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

I documenti in questione sono allegati alla presente Relazione e costituiscono parte integrante della delibera di approvazione dell'aggiornamento di preventivo.

Si segnala quindi preliminarmente che:

- il preventivo 2017, così come aggiornato ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, chiude con un avanzo di 244.531,23 €, conseguente l'imputazione dei nuovi proventi e dei nuovi costi ex Decreto Mise 22 maggio 2017, così come indicato nella nota MISE n. 0241848 del 22.06.2017;

- il piano degli investimenti è stato confermato;
- le previsioni sul totale dei proventi correnti sono state incrementate del 16,28%; in particolare è stato considerato l'incremento del 20% delle somme relative al Diritto Annuale;
- gli oneri di struttura erano stati stimati in un'ottica di perdurante contenimento, teso a liberare quante più risorse possibili da destinare al sistema delle imprese, in linea con quanto prevede la normativa sulla *spending review* e la corrente azione di razionalizzazione dei servizi. Risultano in aggiornamento pressoché immutati nel loro complesso (costi di personale + oneri di funzionamento = +0,31%); ne è variata la composizione e la suddivisione tra le funzioni istituzionali;
- le previsioni degli interventi economici risultano incrementate dell'83,12% rispetto al preventivo originario (e del 15,22% rispetto al consuntivo 2016) per effetto dei 4 progetti autorizzati dal Ministero in correlazione all'aumento del diritto annuale (+57,07%, per un valore totale di 1.004.454,77 €) e di ulteriori progetti camerali (+26,05%, per un valore 458.500,00 €);
- sono state incrementati gli accantonamenti per il fondo svalutazione crediti da diritto annuale (correlati anche questi ai progetti ex art. 18, comma 10 del D.Lgs. n.219/2016) in misura pari, sull'intero mastro, al 17,28%;
- è stata aumentata del 90,35% la previsione dei proventi mobiliari;
- sono state valorizzate le sopravvenienze attive e passive già registrate in contabilità (con un incremento assoluto pari a 138.333,00 €).

Analisi voci di bilancio interessate dall'aggiornamento

Analisi della gestione corrente (€ 43.383,20)

In fase di aggiornamento del preventivo 2017, la gestione corrente modifica l'originale saldo da -33.000,00 € a 43.383,20 €, esito dei maggiori incrementi dei proventi correnti (+2.046.304,41 €) rispetto a quelli degli oneri correnti (+1.462.954,77) €. Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.618.304,41)

I proventi vedono un incremento rispetto ai valori originari del 16,28%, da attribuirsi in larga parte ai "Contributi trasferimenti e altre entrate" (+161,33% del preventivo iniziale), ma soprattutto alla maggiorazione del 20% del diritto annuale di cui si è ampiamente detto in premessa. Ammontano complessivamente ad € 14.618.304,41, con un incremento assoluto pari a 2.046.304,41 €. Rispetto al consuntivo 2016, che ha chiuso con un valore pari a 14.587.210,38 €, l'incremento complessivo si attesta allo 0,21%, dovuto alle maggiori entrate previste per il rimborso di contributi liquidati ma non utilizzati dai Confidi negli anni precedenti (+46,28%), a fronte di flessioni generalizzate (-0,95% per il D.A., -3,30% per i diritti di segreteria, -24,34% per i proventi da gestione di beni e servizi).

La previsione dei proventi è così composta:

- | | |
|---|--------------------------------|
| 1. Diritto Annuale: € 9.324.000,00 | (63,78% dei proventi correnti) |
| 2. Diritti di Segreteria: € 4.187.000,00 | (28,64% dei proventi correnti) |
| 3. Contributi trasferimenti e altre entrate: € 940.804,41 | (6,44% dei proventi) |
| 4. Proventi di gestione di beni e servizi: € 166.500,00 | (1,14% dei proventi) |
| 5. Variazioni delle rimanenze: non valorizzato | |

1. DIRITTO ANNUALE

Il diritto annuale registra un incremento rispetto al preventivo originale del 20% (+ 1.554.000 €), pur confermando una lieve flessione rispetto al consuntivo 2016 (- 0,95%).

Come già anticipato in premessa, il processo di riordinamento delle Camere di commercio, culminato con il Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, ha apportato modifiche sostanziali per quanto riguarda le funzioni, l'organizzazione e il

finanziamento degli Enti camerali, pur senza alterarne la *mission* che resta quella di "svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". A tal fine, l'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 219/2016 ha previsto la possibilità di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter e disponendo che "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento".

In aggiunta ai due prototipi progettuali nazionali proposti da Unioncamere nazionale, la Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna, d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, ha deliberato due proposte aggiuntive, che implementano collaborazioni consolidate da anni nella regione, in piena coerenza con le politiche e le strategie nazionali. I quattro progetti, per i quali il Ministro ha autorizzato, con decreto del 22 maggio 2017, l'incremento del diritto annuale nella misura necessaria alla loro realizzazione per il triennio 2017-2019, saranno quindi finanziati mediante l'aumento del 20% del diritto stesso e tenendo conto di un margine del 20% di mancati introiti (che vengono accantonati a fondo svalutazione crediti da diritto annuale).

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

Per i diritti di segreteria si prevede un'ulteriore lieve flessione sia rispetto al preventivo originale (-1,25%, pari a -53.000 €) che rispetto al consuntivo 2016 (-3,30%).

Nell'attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'art. 28, comma 2, del decreto 90/2014 già citato - che ancora la determinazione delle tariffe ai costi standard definiti da Unioncamere in collaborazione col SOSE -, la previsione è stata effettuata sulla base di proiezioni su base annua dei valori correnti.

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (6,44% del totale dei proventi), la previsione iniziale viene incrementata del 161,33% (+580.804,41 €), registrando un incremento, rispetto al dato di consuntivo 2016, del 46,28 %.

Hanno determinato questo incremento i rimborsi dovuti da parte dei Confidi delle somme loro liquidate, ma non utilizzate nei periodi di competenza, per contributi in conto interessi alle imprese e per l'intervento straordinario a favore delle imprese colpite dal sisma del 2012. E' stato registrato invece da parte dell'Azienda speciale un utile leggermente inferiore rispetto al preventivato.

4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Per questa voce si prevede un decremento pari al 17,57% rispetto al preventivo originale, che conferma la flessione già registrata rispetto al consuntivo 2016 (-24,34%), dovuto in particolare alla battuta di arresto subita dai ricavi per le procedure di mediazione, la cui previsione per l'anno viene conseguentemente ridotta di oltre il 40%. A questi minori ricavi si aggiungono anche quelli per la concessione in uso delle sale camerale e per le richieste di elenchi di imprese.

B) ONERI CORRENTI (€ 14.574.921,21)

Per quanto riguarda gli oneri che si prevede di conseguire nell'ambito della gestione corrente per l'esercizio 2017, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a 14.574.921,21 €. Rispetto al valore di consuntivo 2016 (13.712.661,81 €) si registra un incremento del 3,16%.

La previsione degli oneri correnti risulta pertanto così composta:

- | | |
|--|-------------------------------|
| 1. Competenze al Personale: € 3.630.000,00 | (24,91% degli oneri correnti) |
| 2. Funzionamento: € 4.449.952,44 | (30,53% degli oneri correnti) |
| 3. Interventi Economici: € 3.222.954,77 | (22,11% degli oneri correnti) |
| 4. Ammortamenti e accantonamenti: € 3.171.719,81 | (22,45% degli oneri correnti) |

6. PERSONALE

Gli oneri per il personale diminuiscono rispetto al preventivo originale (-1,89%) per effetto della cessazione non prevista di due rapporti di lavoro: una per mobilità ed una per motivi di salute. Flettono pertanto proporzionalmente tutte le voci correlate: competenze, oneri sociali e TFR.

7. FUNZIONAMENTO

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 4.449.952,44), incrementatasi del 2,18% sui valori iniziali di preventivo e del 6,23% rispetto ai valori di consuntivo

2016, comprende i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione sul totale sotto riportata:

- Prestazioni di servizi: € 2.120.744,21 (47,66% del totale del Funzionamento)
- Godimento di beni di terzi: € 99.800 (2,24% del totale del Funzionamento)
- Oneri diversi di gestione: € 1.278.170,18 (28,72% del totale del Funzionamento)
- Quote associative: € 811.636,14 (18,24% del totale del Funzionamento)
- Organi istituzionali: € 139.600 (3,14% del totale del Funzionamento)

I valori previsti rispettano le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006 e L. 244/2007), dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010, dalla Circolare MEF n. 33 del 28.12.2011, dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 94/2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che reca interventi di riduzione della spesa pubblica a servizi invariati (spending review), e circolari conseguenti e correlate (Circolare MEF n. 28 del 07.09.2012 e per riferimento Circolare MEF n. 5 del 02.02.2009, Nota MISE prot. 0218482 del 22.10.2012, Circolare MEF n. 31 del 23.10.2012, Circolari MEF n. 2 del 05.02.2013 e n. 35 del 22.08.2013, Nota MISE prot. 117490 del 26.06.2014, Circolare MEF n. 8 del 02.02.2015, Nota MISE prot. 0023788 del 20.02.2015, Circolare MEF n. 32 del 23.12.2015, n. 12 del 23.03.2016 e n. 26 del 07.12.2016, n. 18 del 16.04.2017), delle Leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 14/2013, L. 190/2014 per il passaggio alla Tesoreria unica e L 208/2015), nonché dalle disposizioni di cui al D.L. 31 Agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125, al D.L. 24 Aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, al D.L. n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito nella Legge n. 114/2014 e al D.L. n. 192/2014 convertito nella L. 11/2015.

Alle misure di contenimento già adottate nel corso degli ultimi due anni per compensare i tagli delle risorse disposte col già citato D.L. 90/2014 (chiusura delle sedi distaccate, cessazione della stampa cartacea di Modena Economica e del Prezzario delle Opere Edili, rescissione di alcuni contratti di servizi informatici, progressiva internalizzazione servizi, trasformazione del servizio di messaggistica dei listini di borsa, passaggio al buono pasto elettronico ed una diversa distribuzione degli

stessi, razionalizzazione degli spazi e della gestione degli archivi a seguito di importanti operazioni di selezione e scarto del materiale documentario), che nel 2016 hanno comportato una diminuzione complessiva dei costi di funzionamento del 15,57% rispetto al consuntivo 2015 e del 26,10% rispetto al 2014, non è stato possibile aggiungere ulteriori misure organizzative per incrementare i risparmi già ottenuti; si è invece valutato opportuno consolidarli stabilmente, agendo sui contratti in scadenza ed anche su quelli potenzialmente modificabili al ribasso. Questo aggiornamento prevede un incremento prudenziale del 2,18% rispetto ai valori iniziali del preventivo 2017 ed un incremento del 6,23 % sui dati di consuntivo 2016.

Sono stati incrementati i valori originariamente previsti a preventivo 2017 per il consumo di gas, per le pulizie, per l'esternalizzazione del servizio di assistenza HW e SW (+ 60.722,96 €) , tutti costi che prevedono un conguaglio contabilizzato nell'anno successivo a quello del consumo effettivo (in particolare per le gestioni affidate alle società *in-house*, che scontano l'anno successivo l'eventuale differenza tra i costi direttamente sostenuti dalle stesse ed i canoni stabiliti a preventivo da contratto, salvo appunto conguaglio).

E' stata inoltre prevista una maggiore disponibilità economica per i servizi offerti alle imprese in relazione alla cessione di certificati di sottoscrizione e autenticazione e dei relativi dispositivi di firma digitale (smart card e token Usb) e delle carte cronotachigrafiche (+ 37.500 €).

Hanno contribuito invece in positivo valori non discrezionali, il cui ammontare è legato al valore contabile del diritto annuale e dei diritti di segreteria dell'anno precedente. Ci si riferisce alle "Quote associative", inferiori nel loro complesso rispetto al valore previsto inizialmente di 4.061,86 € (contributo per fondo perequativo: -32.243,11 €, contributo ordinario ad Unioncamere nazionale: +22.685,25 €, quota associativa all'Unione Regionale delle CCIAA: +5.491,00 €, quota associativa USPI: +5,00 €).

Va sottolineato che altri oneri non discrezionali, privi di margini di riduzione volontaria, realizzano un importante prelievo economico (pari a 1.080.426,29 €), con un incremento rispetto al consuntivo 2016 dello 0,44%, nonostante in questo aggiornamento le risorse vengano ridotte rispetto al preventivo iniziale dello 0,21%, dato che a partire dal 2017 è cessata l'efficacia dell'art.1, commi 141 e 142, della Legge n. 228/2012, che prevedeva il versamento delle somme di cui ai risparmi per le spese a titolo di Mobili ed arredi.

Ci si riferisce, nell'ambito degli "Oneri diversi di gestione", a tutte le voci legate alle imposte (di bollo, di registro, comunali, addizionali provinciali) ed agli "Oneri per il

contenimento costi da disposizioni normative”, conto quest’ultimo che misura il valore di quanto, “risparmiato” a fronte della riduzione della spesa per consumi intermedi e per le altre disposizioni sopra indicate, viene versato al bilancio dello Stato e che dal 2010 al 2016 ha visto un incremento del 6.760,47%.

Si espongono di seguito in dettaglio le variazioni % ed assolute del preventivo 2017 aggiornato, rispetto ai valori di consuntivo 2016 e del preventivo 2017 originale:

MASTRO	SU CONSUNTIVO 2016		SU PREVENTIVO INIZIALE 2017	
	%	€	%	€
Prestazioni di Servizi	+23,91%	+409.276,62 €	+4,52%	+91.644,12 €
Godimento di beni di terzi	+15,63%	+13.487,38 €	0,00%	-
Oneri diversi di gestione	+4,26%	+52.208,26 €	+0,58%	+7.370,00 €
Quote associative	-10,60%	-96.228,05 €	-0,50%	-4.061,86 €
Organi istituzionali	-45,77%	-117.811,48 €	0,00%	-

8. INTERVENTI PROMOZIONALI

L’ammontare delle risorse camerale destinate agli interventi promozionali per l’esercizio 2017, inizialmente previsto in misura pari ad € 1.760.000, in questa fase viene incrementato dell’83,12% (del 15,22% sul consuntivo 2016), per l’introduzione di progettualità circa le quali la Giunta si era già espressa favorevolmente, con riserva di valutarne l’ammontare di contribuzione appunto in sede di aggiornamento (+ 458.500 €), e dei 4 progetti autorizzati dal Ministro dello Sviluppo economico con Decreto del 22.05.2017 per il triennio 2017-2019, ai sensi dell’art. 18, comma 10, del D.Lgs. 219/2016, di cui si è già ripetutamente dato conto, come di seguito dettagliati (+1.004.454,77 €):

PROGETTI EX ART. 18, COMMA 10, L.219/2016	COSTI INTERNI	SPESE GENERALI	COSTI ESTERNI	VOUCHER	COSTO PROGETTO
Punto Impresa Digitale	112.500,00	26.495,00	303.850,00	300.000,00	742.845,00
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	62.480,50	5.887,73	22.073,03	125.008,74	215.450,00
Internazionalizzazione delle imprese Emiliano-romagnole	34.309,00	2.859,00	81.787,00		118.955,00
Promozione turistica e culturale integrata e di qualità		171.736,00			171.736,00
VALORI TOTALI	209.289,50	206.977,73	407.710,03	425.008,74	1.248.986,00
	244.531,23		1.004.454,77		

Gli interventi economici sono gestiti dal sistema di programmazione e pianificazione per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità che ne evidenzia la destinazione.

Se ne riporta di seguito il quadro riassuntivo:

AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE		1.130.000,00	2.333.218,77
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
101	INFORMAZIONE ECONOMICA	0,00	23.000,00
1011	L'informazione in tempo reale quale garanzia di equilibrio nel mercato: il Centro Studi	0,00	23.000,00
10110204	Indagine congiunturale sulle imprese in collaborazione con le Associazioni	0,00	20.000,00
10110303	Collaborazione con Comitato Amici Edmondo Berselli per la realizzazione di eventi di natura economica	0,00	3.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
301	INTERNAZIONALIZZAZIONE	600.000,00	861.787,00
3011	Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali	600.000,00	861.787,00
30110101	Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec	500.000,00	500.000,00
30110402	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	100.000,00	280.000,00
30110501	INTERNAZIONALIZZAZIONE	0,00	81.787,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
401	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	330.000,00	1.201.350,00
4011	Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica	230.000,00	1.083.850,00
40110201	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	230.000,00	230.000,00
40110206	Laboratorio Democenter-SIPE di Mirandola	0,00	50.000,00
40110207	Contributo imprese zone terremotate: il Tecnopolo di Mirandola	0,00	200.000,00
40110401	PUNTO IMPRESA DIGITALE	0,00	603.850,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
4012	Creazione d'impresa e modelli di sviluppo	10.000,00	27.500,00
40120101	Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale	10.000,00	10.000,00
40120104	Confcooperative progetto Welfare@coop	0,00	12.500,00
40120501	Iniziative del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile	0,00	5.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
4013	Sicurezza del contesto economico	90.000,00	90.000,00
40130101	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi	90.000,00	90.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
402	ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE	100.000,00	247.081,77
4021	Formazione dei giovani	20.000,00	20.000,00
40210103	Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Modena	20.000,00	20.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
4022	Accompagnamento e orientamento al lavoro	80.000,00	227.081,77
40220101	Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali	20.000,00	20.000,00
40220202	Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati	60.000,00	60.000,00
40220301	I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	0,00	147.081,77
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
501	SOSTEGNO AL CREDITO	100.000,00	0,00
5012	Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità	100.000,00	0,00
50120101	Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi	100.000,00	0,00

AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO		550.000,00	751.736,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
600	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
601	MARKETING TERRITORIALE	110.000,00	286.736,00
6011	Promozione del territorio: il turismo	110.000,00	286.736,00
60110103	Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	20.000,00	20.000,00
60110104	Festival della Filosofia	20.000,00	20.000,00
60110105	Contributo al Comune di Modena per il progetto Varchi nel tempo fra archeologia e Street Art 3D	0,00	5.000,00
60110201	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	40.000,00	40.000,00
60110202	Fondo per iniziative di Modenatur	15.000,00	15.000,00
60110203	Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola	15.000,00	15.000,00
60110301	TURISMO	0,00	171.736,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
602	VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE	440.000,00	465.000,00
6021	I prodotti di eccellenza modenesi	270.000,00	285.000,00
60210102	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	150.000,00	150.000,00
60210201	Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori	115.000,00	115.000,00
60210203	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia	5.000,00	20.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
6022	Il Brand "Modena"	170.000,00	180.000,00
60220101	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni	170.000,00	170.000,00
60220103	Mostra Scaglietti Motor Gallery Comune di Modena	0,00	10.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
701	VIGILANZA E TUTELA DEL MERCATO	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
702	GIUSTIZIA	0,00	0,00
AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE		80.000,00	138.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
801	SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
802	EFFICACIA ED EFFICIENZA	80.000,00	138.000,00
8021	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie	80.000,00	138.000,00
80210101	Quote di adesione	20.000,00	45.000,00
80210200	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	60.000,00	60.000,00
80210207	Contributo di solidarietà per terremoto Centro Italia	0,00	33.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2017	Budget aggiornato 2017
803	TRASPARENZA E CICLO PERFORMANCE	0,00	0,00
TOTALE PROMOZIONALI		1.760.000,00	3.222.954,77

9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2017 (€ 1.800.000) è stata significativamente variata in relazione all'accantonamento a Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale (+ 26,22%), così come, pur se in misura inferiore, rispetto al consuntivo 2016 (+ 5,44%). Si è già ampiamente esposta nei paragrafi precedenti la possibilità introdotta dall'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 219/2016 di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per finanziare programmi e progetti presentati dalle camere di commercio in condivisione con le Regioni ed autorizzati dal Ministero dello Sviluppo economico. Rispetto all'incremento del 20% di diritto annuale, viene contestualmente previsto un margine pari al 20% di mancati introiti, accantonato a fondo svalutazione crediti da diritto annuale (+305.014 €). Oltre a questo incremento ne sono stati previsti ulteriori, sia a fondo svalutazione crediti da diritto annuale (+87.000 €), che a Fondo svalutazione altri crediti (+80.000 €), a copertura quest'ultimo di possibili sofferenze da parte dei Confidi nella restituzione delle somme loro liquidate - in particolare nel 2012 (a seguito del sisma che ha colpito la provincia ed in soccorso delle imprese colpite), ma anche dal 2014 al 2016 per contributi in conto interessi alle imprese -, ma non utilizzate.

E' stato inoltre incrementato il Fondo rischi perdite su partecipate dell'importo di 10.000,00 €, per coprire le eventuali perdite, da calcolarsi ai sensi del comma 552 dell'art. 10 della legge di stabilità 2014, non appena saranno disponibili i bilanci di tutte le società partecipate.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente, pari a 43.383,20 €, registra in questa fase di aggiornamento una variazione pari al -231,46% rispetto ai valori iniziali di preventivo 2017 (-33.000 €) e al -95,04% rispetto al consuntivo 2016 (874.548,57 €).

Analisi della gestione finanziaria (€ 62.815,45)**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il risultato della gestione finanziaria, originariamente già positivo per € 33.000, viene ulteriormente incrementato di € 29.815,45 € (+90,35%), a seguito dell'accertamento di proventi mobiliari di pari importo dell'Aeroporto di Bologna, originariamente non previsti. Rispetto al consuntivo 2016 si registra sul mastro un incremento del 9,44%.

Analisi della gestione straordinaria (€ 138.332,58)**D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La gestione straordinaria, sia nei conti di provento (322.060,97 €) che di onere (- 183.728,39 €), vede valorizzati i valori registrati a bilancio alla data del 20.06.2017, dove sono confluiti proventi ed oneri di anni precedenti che non si è potuto contabilizzare in competenza, sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione del diritto annuale ed in particolare, tra le sopravvenienze attive: l'abbattimento del Fondo Oneri Contenzioso per l'avvenuta decorrenza dei termini utili per un eventuale ricorso in appello nell'ambito del procedimento aperto da parte di un dipendente della Camera (+ 46.086,17 €) e l'abbattimento del Fondo Oneri promozionali per la chiusura dell'intervento straordinario a favore delle imprese colpite dagli eventi sismici del 2012 (cfr. delibera di Giunta n. 6 del 24.01.2017), per la parte non ancora liquidata ai Confidi (+ 271.628,17 €); tra le sopravvenienze passive: la previsione dell'Accantonamento straordinario di 179.000 € a seguito dell'emissione dei ruoli esattoriali del diritto annuale relativi agli anni 2012-2013, per effetto dei minori incassi da sanzione in applicazione dell'istituto della continuazione, approvato anche in relazione a questi ruoli dalla Giunta con delibera n. 153 del 21.10.2016.

Situazione economica dell'esercizio (€ 244.531,23)

I saldi positivi di tutte le gestioni di bilancio (corrente: € 43.383,20, finanziaria: € 62.815,45 e straordinaria: €138.332,58) consentono di chiudere l'esercizio 2017 con un avanzo di 244.531,23 €, pari al valore cioè dei costi di struttura già iscritti per natura nel preventivo e coperti da una quota parte dell'incremento del Diritto Annuale.

Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali

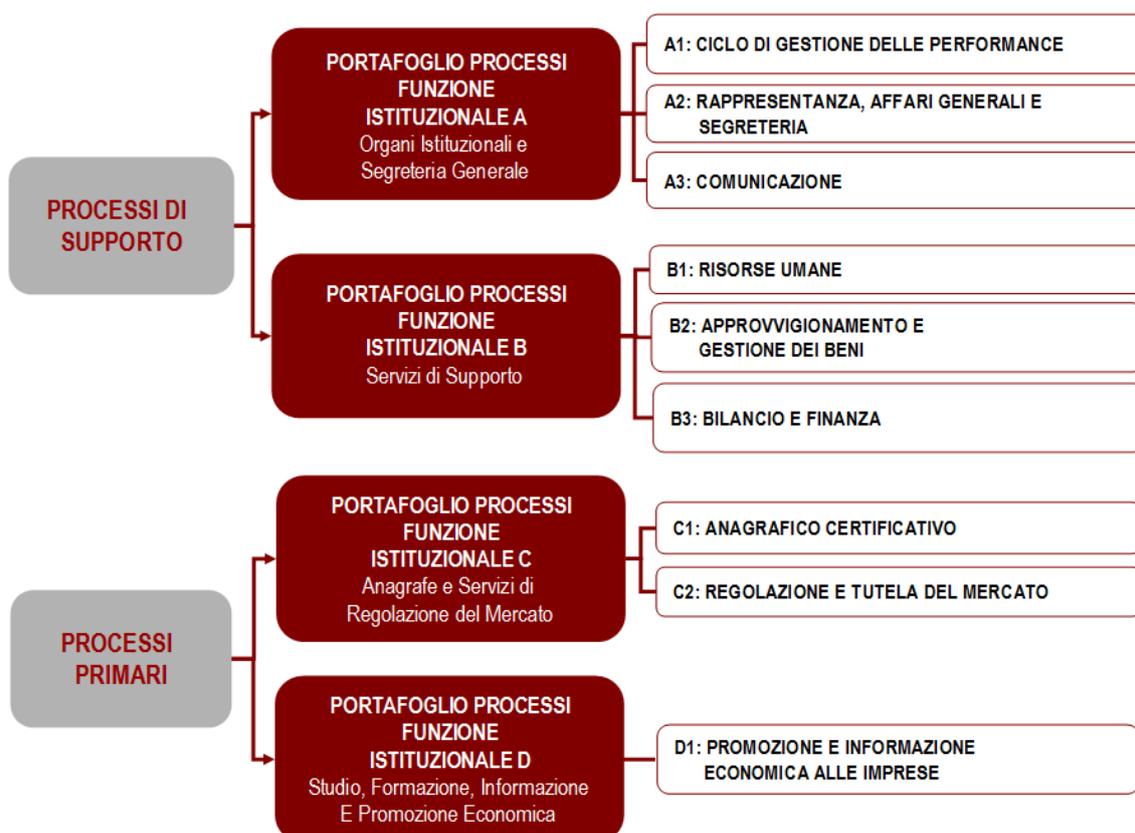
I dati del preventivo economico illustrati vengono quindi distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici.

Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello, che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.



Questo aggiornamento comprende anche le variazioni correlate al diverso assetto organizzativo, e quindi alla diversa distribuzione delle risorse umane e alla conseguente allocazione dei costi (diretti ed indiretti), stabilita con determina dirigenziale n. 384 del 30.12.2016, in epoca posteriore quindi all'approvazione del preventivo 2017, e con ordine di servizio n. 1/2017 del 25.05.2017.

PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse.

In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedono esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli Oneri per il personale: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. Laddove alcune risorse umane distribuiscano significativamente la propria attività su funzioni diverse (come nel caso dell'Area Organizzativa "Segreteria Direzionale, Programmazione e Finanze"), gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

Tutti gli Oneri di funzionamento, gli Ammortamenti ed accantonamenti e gli Interventi economici sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*).

Anche i Proventi sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

ONERI COMUNI

Non sono voci di bilancio "direttizzabili" sui singoli processi invece quelle di seguito elencate.

I

ONERI COMUNI	
3240 - Altri costi di personale	
	324000 - Interventi assistenziali al personale
	324003 - Personale distaccato al MICA
	324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari)
	324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti
	324021 - Borse di studio
3250 - Prestazione di servizi	
	325000 - Oneri Telefonici
	325003 - Spese consumo acqua
	325004 - Spese consumo energia elettrica
	325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento
	325030 - Oneri per assicurazioni
	325039 - Buoni pasto
	325050 - Spese per automazioni servizi
	325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali
	325081 - Rimborso spese per missioni
3260 - Godimento beni di terzi	
	326006 - Canoni di noleggio attrezzature
3270 - Oneri di versi di gestione	
	327000 - Oneri per acquisto libri
	327005 - Oneri attivita' commerciale
	327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati
	327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati
	327009 - Materiale di consumo
	327017 - Imposte e tasse
	327021 - Irap
	327033 - Arrotondamenti attivi
	327036 - Arrotondamenti Passivi
	327040 - Interessi passivi
	327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo
	327042 - Perdite su crediti
	327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative
3280 - Quote associative	
	328000 - Fondo perequativo
	328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA
	328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA
34 - Ammortamenti	
	340000 - Ammortamento Software
	341012 - Ammortamento Mobili
	341013 - Ammortamento Arredi
	341021 - Ammortamento Macch. Uff. elettr.

Tali oneri vengono assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2, art. 7 del DPR 254/2005, ed in particolare vengono ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato "FTE integrato".

L'indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni e comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell'ambito di servizi esternalizzati all'interno degli uffici camerali, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

Rispetto al preventivo approvato con delibera di Consiglio n. 16 del 30.11.2016, la determina del Segretario Generale n. 384 del 30.12.2016 e l'ordine di servizio n.1/2017 hanno in parte ridisegnato l'assetto organizzativo originario e variato il numero delle risorse umane assegnate alle diverse Aree Organizzative e più in dettaglio ai Centri di costo, modificando in tal senso, significativamente, anche il driver di ribaltamento degli oneri comuni originariamente utilizzato. Il prospetto che segue dà conto delle differenze tra il driver utilizzato in fase di aggiornamento del preventivo rispetto a quello originario. A questo si aggiunga la cessazione non prevista di 2 rapporti di lavoro a far data la prima dal 01.03.2017 e la seconda dal 01.04.2017.

Cdc	agg. prev. 2017	preventivo 2017	Differenze
	FTE integrato	FTE integrato	
EA11 – Segreteria, relazioni esterne e comunicazione	8,335145393	7,344337303	0,9908
EB22 – Ragioneria e D.A.	6,301369917	6,517272291	-0,2159
EB33 – Funzione contrattuale	18,962589261	18,816668300	0,1459
EC22 - Sanzioni	2,133797221	2,117286430	0,0165
ED11 - Promozione	0,266724653	0,264660804	0,0021
ED41 – Sviluppo imprese	8,913747269	8,881693533	0,0321
FC00 – Conservatore RI	0,466768142	0,463156406	0,0036
FC05 – Ufficio metrico	3,482223702	3,455279123	0,0269
FC63 – Certificazione estera	2,889517070	3,969912055	-1,0804
FC74 – Tutela del mercato	11,736465972	12,270772584	-0,5343
FC81- Registro Imprese e servizi innovativi	34,251960145	33,914005144	0,3380
SA01 – Controllo di gestione	2,259691257	1,984956028	0,2747
	100,00	100,00	- 0,00

Analisi strutturali di bilancio

L'art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D.Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

Si illustra pertanto l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli anni dal 2009 al 2016, precisando che sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di dimostrare la sostenibilità del disavanzo previsto) e alla liquidità.

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

ATTIVITA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016
a) Attivo fisso o immobilizzazioni						
- <u>Immobilizzazioni immateriali</u> (valore storico - f.do ammort.to)	67.399	57.747	508.266	2.282.694	2.552.387	2.296.788
- <u>Immobilizzazioni materiali</u> (valore storico - f.do ammort.to)	15.816.766	15.168.087	14.528.597	12.040.189	11.455.463	10.798.573
- <u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (valore storico)	9.093.949	10.289.124	17.319.904	17.189.937	16.536.549	13.106.427
- <u>Crediti di funzionamento a lungo</u> (al netto f.do svalutazione crediti)	2.190.557	1.228.332	943.971	703.709	713.795	665.811
- <u>Cassa vincolata</u>	0	0	0	0	0	0
Totale Attivo fisso o Immobilizzazioni	27.168.67	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599
b) Attivo circolante o attività correnti:						
- <u>Magazzino</u>	102.850	143.957	144.695	132.455	112.441	92.720
- <u>Crediti a breve</u>	1.125.741	3.185.355	2.183.344	2.008.534	2.000.028	1.901.867
- <u>Disponibilità liquide</u>	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399
- <u>Ratei e risconti attivi</u>	2.263	2.582	1.159	2.129	1.899	9.684
Totale Attivo circolante o attività correnti	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671
PASSIVITA'						
a) Mezzi propri:						
- <u>Patrimonio netto</u>	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208
Totale Mezzi propri	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208
b) Passività consolidate:						
- <u>Debiti di funzionamento a medio-lungo termine</u>	525.000	0	0	211.006	726.177	753.762
- <u>IFS e TFR (quota a lungo)</u>	2.987.463	3.165.513	3.357.285	3.206.257	3.024.518	3.272.090
Totale Passività consolidate	3.412.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852
c) Passività correnti:						
- <u>Debiti (a breve)</u>	6.647.303	6.917.019	6.748.635	5.763.322	4.129.591	3.528.559
- <u>Fondi rischi e oneri</u>	742.417	793.097	567.996	558.596	594.787	619.861
- <u>Ratei e risconti passivi</u>	10.405	5.716	2.589	2.524	1.435	401
- <u>TFR e IFS (quota a breve)</u>	315.000	0	72.667	100.000	155.608	73.389
Totale Passività correnti	6.985.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210

Analisi di solidità patrimoniale

La solidità è intesa come la capacità dell'Ente di perdurare nel tempo con una struttura equilibrata, grazie alla sua adattabilità alle mutevoli condizioni interne ed esterne. La solidità patrimoniale può essere indagata con riferimento a due aspetti tra loro strettamente correlati:

- *l'equilibrio patrimoniale* → bilanciamento tra fonti (capitale proprio e/o capitale di terzi) ed impieghi (investimenti);
- la composizione delle fonti (passivo patrimoniale) → bilanciamento tra capitale proprio e capitale di terzi → eventuale sostenibilità dell'*indebitamento*.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori della solidità patrimoniale. E' bene ricordare che il valore informativo di ciascun indicatore non risiede esclusivamente nel suo valore numerico, ma anche nella sua dinamica temporale e nella sintesi informativa che si ottiene.

MARGINE DI STRUTTURA

Un indice importante nella definizione della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Il *margine primario* di struttura indica la capacità dei mezzi propri (patrimonio netto) di coprire l'attivo fisso (immobilizzazioni). E' dato da:

Margine primario = (Patrimonio netto) – (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

Se il margine primario è > 0, il capitale proprio finanzia interamente le attività fisse e parte dell'attivo circolante (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine primario è < 0, il capitale proprio finanzia solo in parte le attività immobilizzate (la cui differenza è coperta dalle passività consolidate).

Il *margine secondario* di struttura indica la capacità del capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) di finanziare l'attivo fisso.

Margine secondario = (Patrimonio netto + Passività consolidate) – (Attivo fisso)

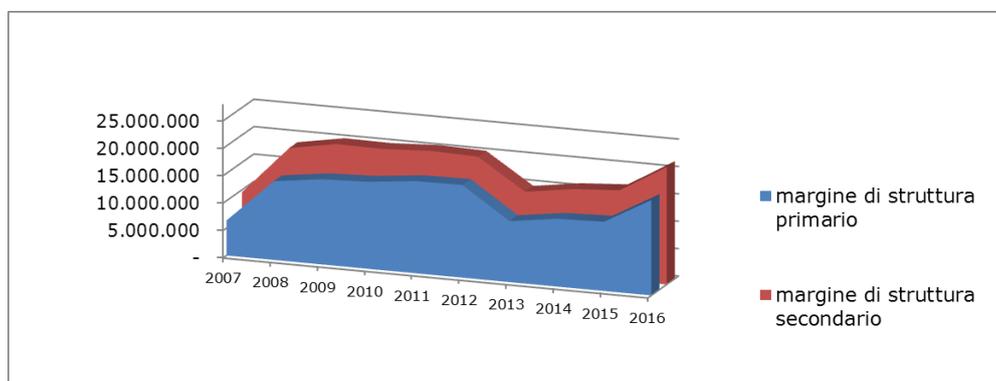
Chiave di lettura:

Se il margine è > 0, l'attivo fisso è interamente finanziato dal capitale permanente (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine è < 0, parte dell'attivo fisso è finanziata dalle passività correnti, con rischio di tensioni finanziarie.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Patrimonio netto	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208
Attivo fisso	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	15.889.199	16.824.309	16.926.435	11.138.406	12.370.464	12.643.345	17.410.609
Passività consolidate	3.982.549	3.512.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	19.871.748	20.336.772	20.091.948	14.495.691	15.787.726	16.394.040	21.436.461

Sia il margine primario che il margine secondario sono, nel periodo considerato, sempre positivi e sostanzialmente stabili, indice di un'ottima solidità patrimoniale dell'Ente, il quale riesce con costanza a coprire, con i soli propri mezzi, il fabbisogno durevole. Giova segnalare l'importante investimento finanziario effettuato nel 2013, che, seppur assorbito agevolmente, ha inciso sullo sviluppo di eventuali ulteriori investimenti negli anni immediatamente successivi. Nel 2016 entrambi gli indici hanno raggiunto il valore più alto di sempre, grazie al rientro di una parte considerevole del Fondo transitorio rotativo per l'Innovazione.



Il divario tra i due margini è rappresentato dalle passività consolidate. La dinamica e la composizione di queste ultime evidenzia una sostanziale stabilità (con l'unica eccezione rappresentata dall'anno 2013, effetto del ricalcolo dell'I.F.S. a seguito dell'assunzione in ruolo di un nuovo dirigente, già dipendente della Camera di commercio di Modena, e del conferimento di incarico di Alta Professionalità ad un altro dipendente), da attribuirsi quasi nella sua interezza alla consistenza del Fondo Trattamento e Indennità di fine rapporto, che da un lato decresce per la progressiva diminuzione del personale dipendente cui viene liquidato, dall'altro aumenta progressivamente per l'accantonamento dei dipendenti ancora in ruolo.

In prospettiva, pur rappresentando al momento una situazione più che ottimale, il margine secondario (detto anche margine di struttura globale, in quanto permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato) è destinato a diminuire progressivamente, a causa dei numerosi pensionamenti in calendario.

INDICI DI STRUTTURA

Legati strettamente al margine primario di struttura e al margine secondario, sono rispettivamente l'indice primario di struttura (o *indice di garanzia*) e l'indice secondario di struttura (o *indice di copertura delle immobilizzazioni*). Confermano entrambi l'ottima capacità delle fonti (attivo fisso o immobilizzazioni) di coprire gli impieghi caratterizzati da un realizzo graduale ed indiretto.

Indice primario di struttura = Patrimonio netto/Attivo fisso.

Esprime la capacità dei mezzi propri di finanziare l'attivo fisso.

Chiave di lettura:

Ind. > 0,7 *buona solidità*
0,5 < Ind. < 0,7 *scarsa solidità*
Ind. < 0.33 *situazione critica*

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Patrimonio netto	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208
Attivo fisso	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599
INDICE DI GARANZIA	1,57	1,62	1,63	1,33	1,38	1,40	1,65

Indice secondario di struttura =

(Patrimonio netto + Passività consolidate) / (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

Ind. > 1 *capacità del capitale permanente di finanziare le immobilizzazioni*

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Patrimonio netto	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208
Passività consolidate	3.982.549	3.512.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852
Attivo fisso	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599
INDICE COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI	1,71	1,75	1,75	1,44	1,49	1,52	1,80

INDICE DI CAPITALIZZAZIONE

Passiamo ora ad analizzare la composizione delle fonti, intesa come misura della dipendenza dal capitale di terzi.

L'indice di autonomia finanziaria (detto anche *indice di capitalizzazione*) esprime l'incidenza del patrimonio netto sul totale del capitale investito (attivo fisso + attivo circolante). Esso è dato dal rapporto:

Autonomia finanziaria = Patrimonio netto/Capitale investito

Chiave di lettura:

L'indice viene considerato positivamente per valori maggiori di 30%. Situazioni critiche si registrano per valori dell'indice minori del 10-15 % (alta dipendenza)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Patrimonio netto	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208
Attivo fisso	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599
Attivo circolante	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671
INDICE DI CAPITALIZZAZIONE	77,9%	79,7%	80,1%	80,5%	81,9%	83,6%	84,3%

Anche attraverso lo studio di questo indicatore è chiara l'ottima solidità dell'Ente, certificata dall'alta autonomia finanziaria di cui gode.

INDICE DI INDEBITAMENTO

L'*indice di indebitamento* esprime l'incidenza del capitale di terzi (Passività consolidate + Passività correnti) sul totale del capitale investito. E' dato da:

Indebitamento = Mezzi di terzi/Capitale investito

Chiave di lettura:

0% < Ind.

< 30% Buona situazione finanziaria
30% < Ind. < 50% Situazione finanziaria accettabile
50% < Ind. < 70% Situazione tendente allo squilibrio
Ind. > 70% Situazione finanziaria squilibrata

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Passività consolidate	3.982.549	3.512.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852
Passività correnti	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210
"Mezzi di terzi"	12.439.794	11.227.588	10.881.345	10.739.173	9.841.705	8.632.115	8.248.062
Attivo fisso	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599
Attivo circolante	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671
Capitale investito	56.339.582	55.220.568	54.551.070	55.178.316	54.428.698	52.533.654	52.526.270
INDEBITAMENTO	22,1%	20,3%	19,9%	19,5%	18,1%	16,4%	15,7%

L'indice può essere analizzato nelle sue componenti a medio-lungo termine e a breve termine.

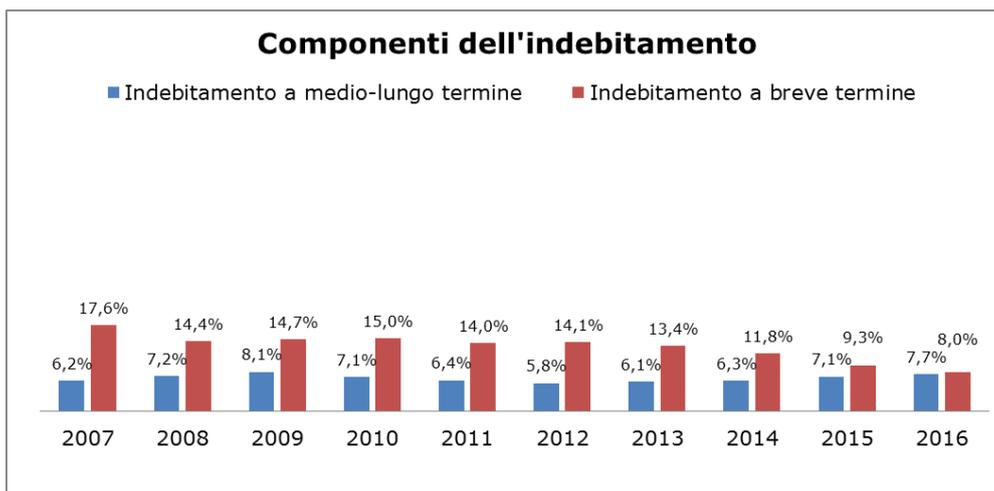
Indebitamento medio-lungo = Passività consolidate/Capitale investito

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Passività consolidate	3.982.549	3.512.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852
Capitale investito	56.339.582	55.220.568	54.551.070	55.178.316	54.428.698	52.533.654	52.526.270
INDEBITAMENTO MEDIO-LUNGO	7,1%	6,4%	5,8%	6,1%	6,3%	7,1%	7,7%

Indebitamento breve = Passività correnti/Capitale investito

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Passività correnti	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.201
Capitale investito	56.339.582	55.220.568	54.551.070	55.178.316	54.428.698	52.533.654	52.526.270
INDEBITAMENTO BREVE	15,0%	14,0%	14,1%	13,4%	11,8%	9,3%	8,0%

In generale, l'Ente non ha alcuna propensione all'indebitamento: la sua componente a breve evidenzia dinamiche fisiologiche della gestione corrente e l'indebitamento a lungo è determinato per la quasi totalità dal Fondo Trattamento e Indennità di Fine Rapporto.



Analisi di liquidità

Con il termine liquidità si intende la capacità dell'Ente di garantire, tempestivamente ed economicamente, le uscite monetario-finanziarie imposte dalla dinamica della gestione. L'attenzione qui è rivolta alla ricerca di un equilibrio tra attività e passività correnti, con l'obiettivo di verificare la copertura dei debiti a breve attraverso la liquidità e le disponibilità (economiche e finanziarie).

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il primo indicatore per valutare il grado di liquidità è il *capitale circolante netto*.

La sua importanza deriva dal fatto che indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante (risorse della gestione corrente) e, di riflesso, indica se c'è una equilibrata copertura degli investimenti in immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente. E' dato da:

Capitale circolante netto = Attivo circolante – Passività correnti

Chiave di lettura:

Se il capitale circolante netto è < 0 ci troviamo in una situazione di squilibrio finanziario dal momento che la liquidità immediata e le disponibilità (economiche e finanziarie) non sono in grado di garantire la copertura dell'esposizione debitoria a breve (passività correnti).

In pratica, anche liquidando l'intero attivo corrente entro l'anno, non si coprono i debiti in scadenza entro il medesimo anno.

Se il capitale circolante netto è = 0 ci troviamo in una situazione di equilibrio limite dal momento che per garantire la copertura dei debiti a breve siamo costretti a far leva anche sulle disponibilità economiche (giacenze in magazzino).

Se il capitale circolante netto è > 0, l'attivo corrente riesce a coprire tutti gli impegni a breve. L'ente è sufficientemente capitalizzato.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Attivo circolante	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671
Passività correnti	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	19.871.748	20.336.772	20.091.948	14.495.691	15.787.726	16.394.040	21.436.461

Questo indicatore mostra che l'Ente riesce a far fronte agli impegni di breve periodo, essendo ben capitalizzato. Come gli altri indicatori di liquidità, il capitale circolante netto presenta il limite di essere soggetto a repentine variazioni di breve periodo (ad esempio a fronte di investimenti in immobilizzazioni, come accaduto nel 2013).

INDICE DI DISPONIBILITA'

L'indicatore segnala la capacità di soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno con le attività correnti in entrata entro l'anno. E' dato da:

Indice di disponibilità = (Attivo circolante/Passivo corrente)

Chiave di lettura:

<i>Ind. >2</i>	<i>Situazione ottimale</i>
<i>1,5 < Ind. < 2</i>	<i>Stabilità finanziaria</i>
<i>1 < Ind. < 1,5</i>	<i>Situazione da tenere sotto controllo</i>
<i>Ind. < 1</i>	<i>Squilibrio finanziario</i>

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Attivo circolante	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671
Passività correnti	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210
INDICE DI DISPONIBILITA'	3,35	3,64	3,60	2,96	3,46	4,36	6,08

L'indice - che conferma l'ottima capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno - rileva però solo un quadro statico - la fotografia della situazione alla chiusura dell'esercizio - situazione che invece, proprio in questo settore, si evolve con particolare dinamismo. Laddove l'indice si attestasse su valori compresi tra 1 e 2, vi andranno affiancati *indici di rotazione* utili a meglio qualificare la liquidità.

Il valore elevato dell'indice, non derivando da un eccesso di giacenze in magazzino e/o da consistenti crediti, rappresenta concretamente una situazione di ottima liquidità, risultato, nell'ultimo anno, anche dalla significativa riduzione delle passività correnti.

MARGINE DI TESORERIA

Riveste grande importanza anche il *marginale di tesoreria*. Con questo indicatore si valuta la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) con la componente più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediata e differita). E' dato da:

Marginale di tesoreria =

(Liquidità immediata + liquidità differita) - (Passività correnti)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Liquidità immediate	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399
Liquidità differite	1.161.812	1.125.741	3.185.355	2.183.344	2.008.534	2.000.028	1.901.867
Passività correnti	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210
MARGINE DI TESORERIA	19.751.356	20.231.659	19.945.408	14.349.836	15.653.141	16.279.699	21.334.057

Rispetto al capitale circolante netto è un margine più prudenziale, dal momento che al fine della copertura non vengono considerate le disponibilità economiche (giacenze di magazzino).

Un margine di tesoreria positivo non assicura di per sé la liquidità dell'Ente, a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria, ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Le liquidità dell'Ente hanno coperto le passività correnti con un margine ampiamente positivo, incrementatosi nel tempo sino al 2012, quando si è verificata una prima inversione di tendenza: è diminuito l'indice per effetto della flessione della liquidità immediata (esito della sospensione dei termini per il pagamento di diritti e tributi per le imprese interessate dal cratere del sisma, ma anche del realizzarsi di parte degli investimenti previsti), flessione non compensata dall'incremento della liquidità differita su cui pesano i crediti per i diritti di cui alla sospensione dei termini di pagamento.

Anche questo indice nel 2013 è stato segnato dalla importante riduzione di liquidità immediata, utilizzata per realizzare l'investimento finanziario di cui si è già detto.

Rimarrà molto positivo anche nel corso del 2017, in ragione del previsto incremento della liquidità correlata alla maggiorazione del diritto annuale, non direttamente utilizzata da altrettante passività correnti.

INDICE DI LIQUIDITA'

Strettamente connesso al margine di tesoreria è l'*indice di liquidità (quick ratio)*. Viene denominato anche indice di tesoreria o di liquidità secca, in quanto valuta l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo. E' dato da:

Indice di liquidità

= (liquidità immediata + liquidità differita)/Passività correnti

Chiave di lettura:

Ind. > 2 *liquidità impiegabile*

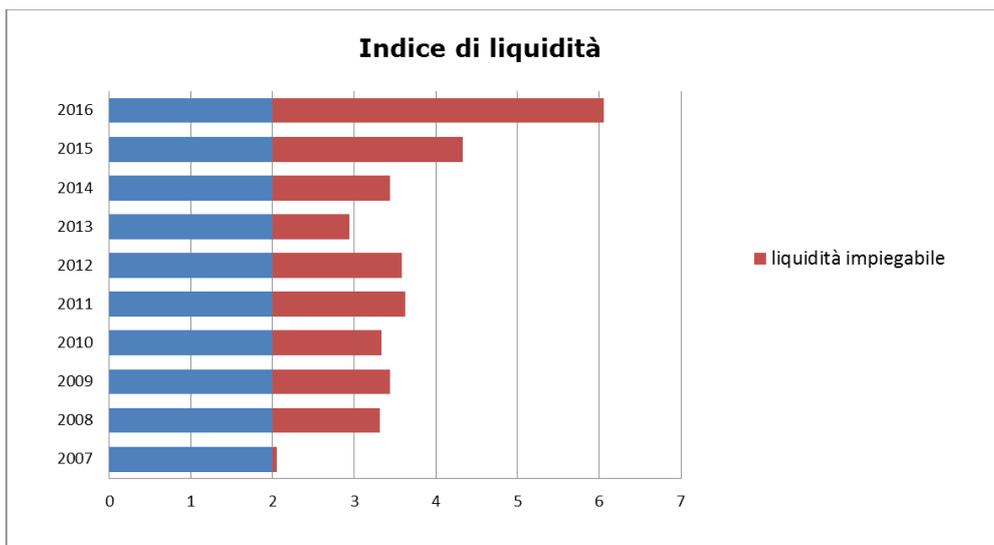
Ind. >1 *equilibrio finanziario*

0,5 < Ind. < 1 *condizioni limite di equilibrio*

Ind. < 0,3 *netto squilibrio finanziario*

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Liquidità immediate	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399
Liquidità differite	1.161.812	1.125.741	3.185.355	2.183.344	2.008.534	2.000.028	1.901.867
Passività correnti	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210
INDICE DI LIQUIDITA'	3,34	3,62	3,58	2,94	3,44	4,34	6,05

L'indice di liquidità rilevato potrebbe garantire la copertura di un buon programma di investimenti con l'utilizzo di sola liquidità corrente, se non dovesse essere considerato nella necessaria più ampia prospettiva conseguente l'attuazione della legge di riforma.



CASH FLOW

L'analisi dei flussi di cassa si focalizza sulle entrate e sulle uscite di cassa. Si tratta di un'analisi di tipo dinamico.

In questo ambito, analizzando il cash flow di esercizi già chiusi, diamo conto semplicemente della differenza di cassa tra le giacenze al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Cassa al 01.01	21.233.928	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091
Cassa al 31.12	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399
CASH FLOW	5.812.861	-225.747	-2.345.158	-4.927.504	520.670	-907.958	4.493.308

L'indicatore, dal 2011, rileva una variazione negativa della giacenza di cassa, compensata nel corso del 2014 e in misura più importante nel 2016. E' significativo evidenziare che il 2011 è il primo anno non influenzato dalle dinamiche correlate al vincolo di liquidità posto alle giacenze in deposito in Banca d'Italia, né in termini di cassa vincolata a lungo termine, né in termini di crediti a breve (entro i 12 mesi). Dal 2011, pertanto, l'indice evidenzia la progressiva realizzazione degli investimenti programmati, repentinamente interrotta a seguito dell'approvazione del DL 90/2014 e della conseguente incertezza sulle funzioni e le prospettive delle Camere di commercio.

Dalle sopraindicate analisi, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere più che agevolmente gli impegni a breve termine: al 31.12.2016 l'attivo corrente è pari a 6,08 volte il passivo corrente;
- il margine di tesoreria (attivo corrente – passivo corrente) conseguito a fine 2016 si attesta ad oltre 21 milioni di euro, consentendo un assoluto grado di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;
- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2017;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione) confermano ampiamente il livello di solidità strutturale dell'Ente.

Conclusioni

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sulle modifiche intervenute in sede di aggiornamento, in relazione alle voci di provento, onere e piano degli investimenti di cui all'allegato A.

I criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema sono già stati esposti in dettaglio nella Relazione al preventivo 2017, approvata con delibera di Consiglio n. 20 del 30 novembre 2016, a cui si rimanda (<http://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2017#page=5>) e qui ulteriormente approfonditi.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2017, cui si sommano in questa fase anche i valori autorizzati dal Ministro dello Sviluppo economico con Decreto del 22 maggio 2017, negli ambiti strategici di diretta competenza:

- 301-Internazionalizzazione (per il progetto Internazionalizzazione delle Imprese emiliano-romagnole)
- 401-Innovazione e Trasferimento tecnologico (per il progetto Punto Impresa Digitale),
- 402-Orientamento/Occupazione (per il progetto Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni),
- 601-Marketing territoriale (per il progetto Promozione turistica e culturale integrata e di qualità).

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Si precisa che nella predisposizione dei valori del preventivo 2017 sono state considerate le misure introdotte dalle seguenti normative:

- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 22 maggio 2017, recante "Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.",
- D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura",

- D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114,
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno, n. 89,
- D.L. 6 luglio 2013 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2013, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (la c.d. Spending review),
- D.L. 7 maggio 2013, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2013, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica",
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 122 del 30 luglio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica",
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria",
- analoghe misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007, L. 217/2008 e L. 196/2009)
- Circolari n. 32/2008, 2/2010, 40/2010, 12/2011, 28/2012, 31/2012, 2/2013, 35/2013, 8/2015, 32/2015, 12/2016 26/2016 e 18/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sono qui allegati i modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", le cui istruzioni applicative sono state emanate dal MISE con le note protocollo n. 148123 del 12/09/2013 e n. 116856 del 25/06/2014.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l'approvazione del preventivo economico 2017 nelle descritte risultanze.

Modena, luglio 2017

Budget economico pluriennale 2017-2019

Aggiornamento luglio

(art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)



Camera di Commercio
Modena



	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.801.780		13.794.780		13.794.780
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	290.780		230.780		230.780	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	222.780		222.780		222.780	
c3) contributi da altri enti pubblici	68.000		8.000		8.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.324.000		9.324.000		9.324.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.187.000		4.240.000		4.240.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		816.524		271.220		271.220
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	816.524		271.220		271.220	
Totale valore della produzione (A)		14.618.304		14.066.000		14.066.000

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-5.483.299		-5.073.155		-5.073.155
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.222.955		-2.934.455		-2.934.455	
b) acquisizione di servizi	-2.120.744		-2.029.100		-2.029.100	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-139.600		-109.600		-109.600	
8) per godimento di beni di terzi		-99.800		-99.800		-99.800
9) per il personale		-3.630.000		-3.610.000		-3.610.000
a) salari e stipendi	-2.740.093		-2.721.613		-2.721.613	
b) oneri sociali.	-655.957		-654.557		-654.557	
c) trattamento di fine rapporto	-162.820		-162.700		-162.700	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-71.130		-71.130		-71.130	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.249.814		-2.972.814		-2.972.814
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-338.600		-238.500		-238.500	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-639.200		-629.300		-629.300	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.272.014		-2.105.014		-2.105.014	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-22.200		-12.200		-12.200
14) oneri diversi di gestione		-2.089.808		-2.086.500		-2.086.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-744.291		-747.000		-747.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.345.517		-1.339.500		-1.339.500	
Totale costi (B)		-14.574.921		-13.854.469		-13.854.469
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		43.383		211.531		211.531

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		54.815		25.000		25.000
16) altri proventi finanziari		8.000		8.000		8.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.000		8.000		8.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		62.815		33.000		33.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		322.061				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-183.728				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		138.333				
Risultato prima delle imposte		244.531		244.531		244.531
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		244.531		244.531		244.531

Budget economico annuale 2017

Aggiornamento luglio

(art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013)



Camera di Commercio
Modena



	Revisione		Budget	
	ANNO 2017		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.801.780		12.300.780
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	290.780		290.780	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	222.780		222.780	
c3) contributi da altri enti pubblici	68.000		68.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.324.000		7.770.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.187.000		4.240.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		816.524		271.220
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	816.524		271.220	
Totale valore della produzione (A)		14.618.304		12.572.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-5.483.299		-3.928.700
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.222.955		-1.760.000	
b) acquisizione di servizi	-2.120.744		-2.029.100	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-139.600		-139.600	
8) per godimento di beni di terzi		-99.800		-99.800
9) per il personale		-3.630.000		-3.700.000
a) salari e stipendi	-2.740.093		-2.793.613	
b) oneri sociali.	-655.957		-669.157	
c) trattamento di fine rapporto	-162.820		-166.100	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-71.130		-71.130	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.249.814		-2.777.800
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-338.600		-338.600	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-639.200		-639.200	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.272.014		-1.800.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-22.200		-12.200
14) oneri diversi di gestione		-2.089.808		-2.086.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-744.291		-747.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.345.517		-1.339.500	
Totale costi (B)		-14.574.921		-12.605.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		43.383		-33.000

	Revisione		Budget	
	ANNO 2017		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		54.815		25.000
16) altri proventi finanziari		8.000		8.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.000		8.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		62.815		33.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		322.061		
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-183.728		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		138.333		
Risultato prima delle imposte		244.531		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		244.531		0

Prospetto delle previsioni di entrata 2017

Aggiornamento luglio

(art. 9 del decreto 27 marzo 2013, allegato n. 2)



Camera di Commercio
Modena



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.550.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	200.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	50.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.195.000,00
1500	Sanzioni amministrative	48.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	170,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	27.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	35.940,00
2202	Concorsi a premio	23.180,00
2203	Utilizzo banche dati	4.500,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	150.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	222.779,85
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	2.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	68.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	8.381,81
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	6.300,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	3.000,64
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	525.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	30.550,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	7.000,00
4205	Proventi mobiliari	55.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	216,05
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	119.857,44
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.300.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

15.631.875,79

Prospetto delle previsioni di spesa 2017

Aggiornamento luglio

(art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013, allegato n. 2)



Camera di Commercio
Modena



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	165.825,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	59.670,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.430,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	300,00
1599	Altri oneri per il personale	648,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	878,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	31,41
2104	Altri materiali di consumo	2.948,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.981,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	53.585,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.060,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.344,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.300,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	19.045,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	11.200,00
2121	Spese postali e di recapito	104,78
2122	Assicurazioni	3.468,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	67,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.486,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	30.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	22.298,12
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.841,67
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	364.632,30
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	462.307,74
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	560.150,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	1.567,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	10,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,08
4401	IRAP	19.980,00
4499	Altri tributi	67.652,00
4508	Borse di studio	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	105.000,00

TOTALE**2.016.060,10**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	773.850,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	278.460,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.340,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.300,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	179.382,21
1599	Altri oneri per il personale	3.024,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.500,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	200,00
2104	Altri materiali di consumo	13.993,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.906,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.560,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	18.950,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.035,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.070,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	163.328,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	52.400,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	40.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.790,00
2122	Assicurazioni	16.181,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.143,51
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.443,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	273.967,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	104.057,89
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	101.927,81
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	180.643,26
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.170,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	5.882,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	45,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,41
4401	IRAP	93.240,00
4499	Altri tributi	314.507,00
4507	Commissioni e Comitati	2.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4,80
4513	Altri oneri della gestione corrente	89.000,00
5103	Impianti e macchinari	78,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.427,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**2.810.305,89**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	302.800,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	106.080,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.320,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.600,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	35.075,00
1599	Altri oneri per il personale	1.152,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.800,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	100,00
2104	Altri materiali di consumo	6.490,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.044,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.200,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.071,90
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.220,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.159,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.980,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	33.085,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	20.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	20.700,00
2121	Spese postali e di recapito	3.200,00
2122	Assicurazioni	10.333,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.260,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.220,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	84.438,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	39.641,10
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	38.829,64
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	68.816,48
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	15.000,00
4201	Noleggi	4.311,00
4202	Locazioni	66.395,51
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	18,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,16
4401	IRAP	35.520,00
4499	Altri tributi	120.909,00
4507	Commissioni e Comitati	2.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	780,00
5103	Impianti e macchinari	390,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.560,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.428,00

TOTALE**1.122.926,79**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	18.425,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.630,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	270,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	50,00
1599	Altri oneri per il personale	72,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	98,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3,49
2104	Altri materiali di consumo	328,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	4.098,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	451,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	372,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	810,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	34,95
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.300,00
2122	Assicurazioni	386,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.758,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	120.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	15.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.477,57
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	35.426,85
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	257.824,03
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	576.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	552.120,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	263.976,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	131,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	2.220,00
4405	ICI	27.761,00
4499	Altri tributi	7.484,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.340,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.427,00

TOTALE**1.902.533,89**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	184.250,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	66.300,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.700,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	650,00
1599	Altri oneri per il personale	720,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	10.865,00
2104	Altri materiali di consumo	3.276,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.690,00
2112	Spese per pubblicità	1.248,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.512,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.287,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.112,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	20.992,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	12.500,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.300,00
2121	Spese postali e di recapito	5.300,00
2122	Assicurazioni	3.855,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.230,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.000,00
2126	Spese legali	10.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	48.065,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	24.775,69
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	24.268,53
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	43.010,30
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	302,00
4201	Noleggi	2.830,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	11,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,09
4401	IRAP	22.200,00
4499	Altri tributi	76.540,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	35.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	20.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	15.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	58.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	13.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14.000,00
5106	Materiale bibliografico	409,84
5151	Immobilizzazioni immateriali	9.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.900,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00

TOTALE**764.599,45**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	406.150,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	145.860,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.940,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	700,00
1599	Altri oneri per il personale	11.380,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	100,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	150,00
2104	Altri materiali di consumo	7.753,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12.900,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	218.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.925,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.070,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.840,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	50.900,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	27.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	90.000,00
2122	Assicurazioni	8.630,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	70.640,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	50.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	66.477,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.567,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	54.506,52
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	53.390,76
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	94.622,66
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	4.000,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	25,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,21
4401	IRAP	48.840,00
4405	ICI	79.389,00
4499	Altri tributi	168.090,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	20,00
5102	Fabbricati	10.000,00
5103	Impianti e macchinari	46.332,00
5104	Mobili e arredi	2.106,00
5152	Hardware	11.700,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.340,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	42.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**1.865.844,15**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	254.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	689.370,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.600,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	2.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.158,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.510,00
2104	Altri materiali di consumo	9.812,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19,80
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	13.055,00
2112	Spese per pubblicità	352,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.708,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.880,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.717,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.880,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	63.500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	35.200,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.000,00
2121	Spese postali e di recapito	410,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.370,26
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.400,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	18.130,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	59.915,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	24.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.308,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	16.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.900,00
4201	Noleggi	5.346,00
4202	Locazioni	0,00
4403	I.V.A.	45.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	7,73
4507	Commissioni e Comitati	60,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	48.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	24.100,00
5102	Fabbricati	4.400,00
5103	Impianti e macchinari	13.200,00
5104	Mobili e arredi	595,00
5106	Materiale bibliografico	110,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	0,00
5152	Hardware	3.300,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.860,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	9.140,56
7405	Concessione di crediti a famiglie	20.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.500.000,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
TOTALE		3.993.314,35

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2014)**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			2.016.060,10

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.810.305,89

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.122.926,79

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.902.533,89

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			764.599,45

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.865.844,15

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017

(decreto MEF del 27/03/2014)

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**3.993.314,35****TOTALE GENERALE****14.475.584,62**

Relazione del Collegio dei Revisori all'aggiornamento del Preventivo 2017

(art. 30, comma 1, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005
e art. 20, comma 3, D.Lgs. n. 123 del 30 giugno 2011)



Camera di Commercio
Modena



**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 N. 19 DEL 24.7.2017**

In data 24.7.2017 si è riunito presso la Camera di Commercio di Modena il Collegio dei Revisori dei conti per esaminare le deliberazioni con la quale la Giunta camerale ha predisposto l'aggiornamento del preventivo dell'esercizio 2017.

- | | | |
|--------------------------|------------|----------------------|
| ▪ Dott.ssa Paola Ricci | Presidente | Presente |
| ▪ Dott. Massimo Greco | Componente | Assente giustificato |
| ▪ Dott. Claudio Gandolfo | Componente | Presente |

Il Collegio:

Richiamato l'art. 14, comma 5, della Legge 29.12.1993, n. 580, ai sensi del quale la Giunta predispone per l'approvazione del Consiglio il bilancio preventivo, le sue variazioni e il conto consuntivo;

Vista la proposta della Giunta nelle date del 28.6.2017 e 24.7.2017 con la quale è stato predisposto l'aggiornamento del preventivo 2017;

Visto che la stessa tiene conto, tra le altre, dell'aumento del diritto annuale nella misura del 20% per come deliberato dal Consiglio della Camera di Commercio di Modena con provvedimento n. 6 del 10.04.2017 ed autorizzato con Decreto 22 maggio 2017 dal Ministro dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge n. 580/1993, per la realizzazione di quattro progetti ovvero:

- Punto Impresa Digitale
- Servizi orientamento al lavoro e alle professioni
- Internazionalizzazione
- Turismo

Considerato che, nel complesso, l'aggiornamento si compendia nei valori che seguono:

VARIAZIONI PROVENTI

VOCE				TOTALE PER VOCE
	Budget Segretario Generale	Budget Area Dirigenziale 1	Budget Area Dirigenziale 2	
A1 Diritto annuale		+1.554.000,00		+1.554.000,00
A2 Diritti di segreteria		-23.000,00	-30.000,00	-53.000,00
A3 Contributi trasferimenti e altre entrate		+580.804,41		+580.804,41
A4 Proventi da gestione di beni e servizi		-10.500,00	-25.000,00	-35.500,00
A5 Variazioni delle rimanenze				0,00
A10 Proventi finanziari		+29.815,45		+29.815,45
A12 Proventi straordinari		+322.060,97		+322.060,97

VARIAZIONI ONERI

VOCE	CONTO				TOTALE PER VOCE
		Budget Segretario Generale	Budget Area Dirigenziale 1	Budget Area Dirigenziale 2	
B6 Personale		+11.915,00	-47.800,00	-34.115,00	-70.000,00
B7 Funzionamento			+58.422,44	+36.530,00	+94.952,44
B8 Interventi economici			+1.462.954,77		+1.462.954,77
B9 Ammortamenti e accantonamenti			+482.014,00		+482.014,00
B11 Oneri finanziari					0,00
B13 Oneri straordinari			+183,728,39		+183,728,39

VARIAZIONI PIANO INVESTIMENTI

VOCE	CONTO				TOTALE PER VOCE
		Budget Segretario Generale	Budget Area Dirigenziale 1	Budget Area Dirigenziale 2	
E- Immobilizzazioni immateriali					0,00
F- Immobilizzazioni materiali					0,00
G - Immobilizzazioni finanziarie					0,00

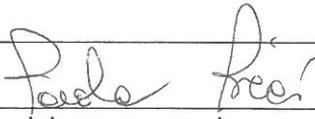
Dalle tabelle sopra evidenziate scaturisce che:

- Il preventivo 2017, così come aggiornato ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, chiude con un avanzo di € 244.531,23, frutto dell'applicazione dei canoni ermeneutici di cui alla nota-circolare MISE in data 22.06.2017 che ha fornito indicazioni circa la contabilizzazione dell'aumento del 20% del diritto annuale, precisando, tra le altre, che le spese di personale e generali di cui ai progetti da realizzarsi per effetto dell'aumento predetto debbono ritenersi già ricomprese tra le spese di personale e generali dedotte nei preventivi della Camere di Commercio approvati entro la fine del 2016;
- Il piano degli investimenti è rimasto invariato (€ 298.000,00);
- Le previsioni sui proventi correnti sono state incrementate di 2.046.304,41 tenendo conto, tra le altre, dell'aumento del diritto annuale nella misura del 20%;
- Gli oneri di struttura sono in linea con quanto prevede la normativa sulla "spending review" e risultano incrementate di € 24.952,44;
- Le previsioni degli interventi economici sono state modificate (+ € 1.462.954,77) in relazione alle risorse necessaria per lo sviluppo delle progettualità di cui sopra nonché per l'attuazione di iniziative che la Giunta camerale ha ritenuto di dover sostenere;
- Le previsioni degli ammortamenti e accantonamenti sono state incrementate di 482.014,00;
- Risulta modificata la gestione finanziaria (+ € 29.815,45);
- Risulta valorizzata la gestione straordinaria, con un saldo totale pari a 138.332,58 €.

Richiamato l'art. 12 - comma 1 - del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, il quale stabilisce che "entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3";

ESPRIME

ai sensi dell'art. 30 - comma 1 - del D.P.R. 254/2005, parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2017, nelle voci di oneri, di proventi, del piano degli investimenti, secondo gli importi predisposti dalla Giunta camerale.

DOTT.SSA PAOLA RICCI	
DOTT. MASSIMO GRECO	per presa visione successiva
DOTT. CLAUDIO GANDOLFO	